

	ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN" Via Residenza Archi – 20090 Segrate (Milano) Tel. 02 264 11 001 – fax 02 26411336- e- mail segreteria@icsabin.edu.it www.icsabin.edu.it cod. fiscale 97270350156 cod.scuola MIIC8BK00L	
ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PTOF 2022/25		

Prot. 3025/C17

Segrate, 11 novembre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
 AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
 AI GENITORI
 AGLI ALUNNI
 AL PERSONALE ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
 PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
 COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

PRESENTATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
 NEL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO DEL 28 OTTOBRE 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

VISTA la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;

TENUTO CONTO

- *delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo*
- *dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;*
- *degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa*
- *delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori*

PREMESSO

- *che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;*
- *il presente atto di indirizzo ha la finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli*
- *che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti*

l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;*
- 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel sito istituzionale;*

Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022.2025

EMANA

il seguente il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini dell'elaborazione del PTOF 2022/25 e individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le aree/priorità.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Ai sensi del c. 14, art. 1, L. n. 107/2015, il P.T.O.F., deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999 e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto, anche, della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla mission dell'Istituto e al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al benessere di tutte le componenti scolastiche, alla formazione di cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli, al successo formativo di ciascun alunno, attraverso percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito.

I risultati delle rilevazioni INVALSI esaminati con lo staff di direzione saranno presentati in Collegio e ai docenti delle singole classi affinché possano essere esaminati. Eventuali punti di criticità dovranno prevedere attività per il recupero e di potenziamento con percorsi individualizzati e

personalizzati, prevedendo attività aggiuntive di insegnamento e avvalendosi del supporto e della collaborazione di volontari qualificati.

Il PTOF, nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della “mission” di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'offerta formativa, cioè le scelte educative ;
- le scelte organizzative.

Particolare attenzione sarà posta sul termine “INSIEME” con cui si enuncia la mission dell'Istituto in quanto vuol sottolineare l'intenzionalità della scuola di proporsi come comunità educante che attiva processi di insegnamento-apprendimento.

INSIEME PER LA CRESCITA E L'APPRENDIMENTO DI TUTTI E DI CIASCUNO

Obiettivi

Per il conseguimento di quanto espresso in premessa a partire dal **curricolo verticale** per competenze di istituto e dai criteri di **valutazione** condivisi, si fissano i seguenti obiettivi:

1. garantire il **benessere psicologico e fisico** di tutte le componenti scolastiche,
2. promuovere l'**inclusione** e il **successo formativo** di ciascun alunno;
3. educare alla **cittadinanza attiva** e democratica;
4. utilizzare metodologie **didattiche innovative**.

Azioni

1. Garantire il **benessere psicologico e fisico** di tutte le componenti scolastiche.

Obiettivo è creare un ambiente scolastico sereno e favorevole all'apprendimento, in cui ciascun alunno possa star bene con se stesso e possa instaurare un rapporto positivo con gli insegnanti e con i compagni.

A tal fine la scuola presta attenzione:

- all'ascolto, alla cura delle emozioni e alla rilevazione e considerazione dei bisogni;
- al dialogo costruttivo e propositivo con le famiglie;
- all'acquisizione di sane abitudini alimentari e corretti stili di vita (salute, alimentazione, rischi, dipendenze...), anche attraverso il gioco e la pratica sportiva;
- alla realizzazione di percorsi educativi relativi allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale;
- alla progettazione di ambienti accoglienti e alternativi alle aule scolastiche.

2. Promuovere l'**inclusione** e il **successo formativo** di ciascun alunno

La scuola si propone di attivare azioni volte a valorizzare e favorire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, degli alunni stranieri e degli alunni che si trovano in particolari condizioni di fragilità. Presta particolare attenzione agli alunni adottati, attuando lo specifico Protocollo.

Per raggiungere tale obiettivo la Scuola

- organizza attività di recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze, anche in orario extra scolastico, attraverso:

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati, che rispettino i ritmi e gli stili di apprendimento;
- azioni di accoglienza, di inserimento e inclusione degli alunni stranieri e con BES;
- attiva progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, artistico-espressive (musica, motoria, arte), scientifico-tecnologiche e digitali

3. Educare alla cittadinanza attiva e democratica.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica è un obiettivo trasversale a tutti i campi di esperienza e agli ambiti disciplinari.

Si consegue attraverso:

- azioni tese
 - al rispetto delle diversità,
 - alla solidarietà,
 - all'assunzione di responsabilità,
 - alla consapevolezza dei propri diritti e doveri
 - alla cura dei beni comuni, dell'ambiente, dei beni paesaggistici e del patrimonio;
- la scelta di attività e proposte di accoglienza, continuità e orientamento (in entrata e in uscita), partendo e dalla valorizzazione delle attitudini personali
- la collaborazione con le famiglie e con la comunità locale

4. utilizzare metodologie didattiche innovative.

Al fine di offrire differenti approcci metodologici e di implementare le strategie, la scuola orienta la propria azione ispirandosi a pratiche di insegnamento innovative quali:

- metodo Montessori
- metodo Munari
- modello Senza Zaino
- metodologia CLIL
- flipped classroom
- cooperative learning
- problem solving
- coding e robotica

Attenzione viene posta per la strutturazione di un accogliente ambiente di apprendimento alternativo alle tradizionali aule scolastiche con la realizzazione del Progetto la Scuola è in cortile.

Si continuerà a promuovere lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento delle attrezzature.

Al fine di perseguire gli obiettivi e le azioni definiti è fondamentale:

- rinnovare e potenziare le strumentazioni tecnologiche e digitali;
- interagire con il territorio per colmare le carenze strutturali degli edifici scolastici,
- partecipare ad avvisi pubblici, bandi e PON per accedere a finanziamenti,
- collaborare con Associazioni attive sul territorio e con Reti di scuole
- partecipare a concorsi, iniziative, manifestazioni, eventi anche a livello nazionale

Organico potenziato o aggiuntivo

L'elaborazione del P.T.O.F., per la definizione dell'organico dell'autonomia (per il triennio 2022/2025), implica l'individuazione dei posti da destinare al potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, c. 14, L. n. 107/2015).

Ai docenti che andranno a far parte dell'organico potenziato, spetterà svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e la sostituzione dei colleghi assenti.

L'istituto per individuare il *fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia*, deve tener conto della correlazione con l'offerta formativa che si intende realizzare per il triennio e gli obiettivi formativi individuati come prioritari.

L'individuazione dell'organico di potenziamento è di competenza dell'USR

L'attribuzione degli incarichi all'interno dell'istituto sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2 e potrà prevedere l'utilizzo di parte delle ore del docente di potenziamento nelle classi per consentire l'utilizzo dei docenti titolari con competenze specifiche all'interno di progetti di ampliamento dell'OF .

Di seguito i CAMPI DI POTENZIAMENTO con i relativi OBIETTIVI FORMATIVI:

Potenziamento Linguistico (1 docente)

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento Motorio (1 docente)

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento Artistico e musicale (1 docente)

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Potenziamento Scientifico /Potenziamento Tecnologia (1 docente)

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, tecnologiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

Potenziamento scuola primaria (4 docenti)

Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione dei colleghi assenti.

Potenziamento scuola infanzia (1 docente)

Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione dei colleghi assenti.

Formazione

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione si baseranno sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, degli elementi emersi dai questionari di rilevazione dei bisogni del personale docente.

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe tendere ad attuare tutte le azioni formative previste nel piano di formazione elaborato e deliberato nel Collegio docenti

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di formazione, la scuola prevede iniziative relative alle aree:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica** per potenziare nei docenti le competenze metodologico-didattiche che consolidino la didattica per competenze e la didattica laboratoriale (CLIL, e-learning, flipped classroom....).
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento** per sviluppare le conoscenze e competenze tecnologiche.
- **Inclusione e disabilità** per favorire l'uso di strategie e metodologie ad alta valenza inclusiva.
- **Integrazione e competenze di cittadinanza.**

L'Istituto partecipa ai corsi organizzati in rete di scuole (Ambito 24) e completerà ogni anno i corsi di formazione in materia di primo soccorso e nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

La formazione sarà gestita da un docente referente.

Sarà prevista la formazione per il personale ATA, rilevando i bisogni e in accordo con il DSGA.

Le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

- ottimizzazione del processo di dematerializzazione (segreteria digitale)
- normativa sulla privacy
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa
- supporto all'offerta formativa

Saranno potenziati gli accordi di rete con altre scuole e associazioni e convenzioni con l'Amministrazione comunale.

Pianificazione organizzativa

Il PTOF, nella sezione dedicata alla pianificazione Organizzativa riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto: organizzazione di tutte le sedi e orari di funzionamento e organizzazione degli uffici di segreteria

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del presidente dei consigli di intersezione e di classe, di materia, di corso

Saranno previsti, inoltre docenti con funzioni strumentali e referenti di area e altre eventuali figure con incarichi specifici indicati dal Collegio docenti e coerenti con il piano.

Le figure di sistema saranno descritte annualmente in un organigramma correlato da un funzionigramma.

Azioni di miglioramento

Si individuano azioni tese a

- Attivare **percorsi di recupero** anche in orario extrascolastico
- Progettare e **condividere percorsi disciplinari** per classi parallele
- Utilizzare **metodi innovativi e laboratoriali** anche attraverso una diversa organizzazione degli spazi-classe
- Attivare iniziative di **educazione alla cittadinanza**
- Promuovere la **partecipazione ad attività di formazione** per tutto il personale
- Formare il personale all'**uso di tecnologie per una didattica innovativa**
- Rendere più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, e dei canali social dell'Istituto

Il **Piano Triennale** dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, con il supporto del nucleo di autovalutazione definito dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso e successivamente del Consiglio di istituto.

Il Dirigente scolastico
Elisabetta Trisolini

*Copia conforme all'originale informatico,
sottoscritto con firma digitale.*